

A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente

Via Collegno 60 - 10044 Pianezza

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

AZIENDA INTECOMUNALE DIFESA AMBIENTE

A.I.D.A.

Sede in Pianezza (TO), Via Collegno 60

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al n. 86008470014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Sindaci,

a corredo del Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi presentiamo la nostra relazione sulla situazione della azienda e sull'andamento della gestione nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti. Si forniscono, inoltre, le notizie particolari prescritte dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile.

A) SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/17 mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione:

- situazione patrimoniale

	31/12/17	31/12/16
Attività	7.555.515	7.588.074
Passività	2.693.836	2.690.381
Patrimonio netto	4.861.679	4.897.693

- situazione economica

	31/12/17	31/12/16
Valore netto della produzione	37.645	117.509
Proventi e oneri finanziari	171.500	161.216

Rettifiche attività finanziarie	0	0
	<hr/>	
Risultato ante imposte	175.725	233.172
Imposte sul reddito	3.223	24.656
	<hr/> <hr/>	
Risultato dell'esercizio	172.502	208.516
- situazione finanziaria		
	31/12/17	31/12/16
Attività a breve	735.774	710.039
Passività a breve	90.570	87.677
Capitale circolante netto	645.204	622.362

B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017 si è concluso con un risultato positivo di euro 175.725 al lordo delle imposte. I ricavi sono relativi al contratto d'affitto con Aida Ambiente S.r.l. (euro 27.629) ed al contratto d'affitto per terreno (euro 10.015). Non sono stati invece conseguiti quest'anno i ricavi relativi al contratto di licenza sempre con Aida Ambiente S.r.l. , causa ridotta attività per lo smaltimento rifiuti liquidi non pericolosi. Sono stati liquidati dividendi per euro 171.500 da parte della partecipata Aida Ambiente S.r.l.. Il numero dei dipendenti è pari sempre a 0 unità, visto il trasferimento dei dipendenti alla nuova società partecipata.

Tornando ai dati di Bilancio, si ricorda che nel corso dell'anno 2017 sono stati distribuiti utili per euro 208.516 e che negli anni dal 2009 al 2016, stati distribuiti utili per un totale di euro 1.417.269.

C) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 2, CODICE CIVILE

1. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno non sono stati sostenuti costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In data 1° agosto 2008 è stata costituita la società collegata Aida Ambiente S.r.l. - sede legale Via Collegno 60 Pianezza - con partecipazione al 49% del consorzio Aida ed al 51% di Smat S.p.a. Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a 100.000,00 euro.

3. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Il Consorzio è costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 267/2000.

4. Operazioni su azioni proprie o di società controllanti effettuate nel corso dell'esercizio

Non vi è nulla da specificare in merito.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è nulla da specificare in merito.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'anno 2009 ATO ha dato indicazioni al consorzio in merito ai mutui stipulati dallo stesso: essi sono stati trasferiti in capo ai comuni ed ATO rimborsa direttamente agli stessi le rate. Nella deliberazione n. 370 del 21/12/2009 ATO ha disposto che il rimborso delle rate fin qui sostenute avverrà in seguito a specifica previsione da effettuarsi nella prima revisione utile del Piano d'ambito. Il consorzio ha deliberato il trasferimento dei mutui in data 16 ottobre 2009 (delibera dell'Assemblea n. 8) a far data dal 1° gennaio 2010. La suddetta delibera è stata recepita da tutti i Comuni

consorziate che a loro volta hanno deliberato in merito. Si precisa che a bilancio sono iscritte le poste “credito da Mutui Cassa DD.PP.” per euro 275.755 e “debito verso Cassa DD.PP” per euro 2.595.764 in quanto si è ritenuto opportuno non azzerare tali poste in via definitiva per possibili ulteriori modifiche decisionali degli enti subentranti all’ATO. Si è provveduto a comunicare i dati relativi al credito verso ATO all’Ente gestore S.I.I. nel corso dell’indagine istituita dall’AEEG al fine dell’istituzione del nuovo metodo tariffario.

Smat S.p.a. ha inviato comunicazione relativa alla deliberazione ATO 3 n. 530/2014 con la quale è stato approvato il valore del conguaglio partite pregresse, lo stesso è comprensivo dei mutui pregressi A.I.D.A. pari ad euro 1.093.896,15. Smat S.p.a. deve provvedere a corrispondere in tre rate annuali (30/09/2015, 30/09/2016, 30/09/2017) il suddetto importo, commisurato all'andamento dei recuperi applicati all'utenza. Smat nel corso del 2016 ha liquidato la prima rata, quella relativa alla scadenza del 30/09/2015, per un importo pari ad euro 309.965.

Per quanto riguarda gli impianti, con apposito verbale, sono stati dati in uso gratuito a Smat S.p.a. quale soggetto titolare della gestione del S.I.I. Per i suddetti impianti non si è proceduto di conseguenza agli ammortamenti. Sono stati calcolati invece per quanto riguarda i cespiti relativi all’attività commerciale ceduta ad Aida Ambiente S.r.l. ed i locali ed attrezzature affittati dalla stessa.

6-bis. Utilizzo di strumenti finanziari

- a) obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario: il rischio è considerato irrilevante.
- b) Non sono stati rinnovati i Buoni Ordinari del Tesoro a causa dello scarso, quasi nullo rendimento.
- c) esposizione al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi

finanziari: in caso di mancato incasso della liquidazione delle rate mutui pregresse, il consorzio potrà trovarsi con un'esposizione a rischio di liquidità.

D) ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETÀ

L'azienda non dispone di sedi secondarie.

Nel concludere la relazione sulla gestione dell'azienda, Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio allegato ed a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 172.502=.

Restiamo a Vostra disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero eventualmente necessarie.

Pianezza, 10 maggio 2018

Il Direttore - Simona Russo

AIDA AZIENDA INTERCOMUNALE DIFESA AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLEGNO 60 PIANEZZA TO
Codice Fiscale	86008470014
Numero Rea	TO 814119
P.I.	06644430016
Capitale Sociale Euro	4264152.15 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	683200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	477.402	483.205
2) impianti e macchinario	4.943.964	4.948.595
3) attrezzature industriali e commerciali	169.610	169.719
4) altri beni	28.366	29.001
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.645	18.645
Totale immobilizzazioni materiali	5.637.987	5.649.165
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	49.000	49.000
Totale partecipazioni	49.000	49.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.623	1.623
Totale crediti verso altri	1.623	1.623
Totale crediti	1.623	1.623
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.623	50.623
Totale immobilizzazioni (B)	5.688.610	5.699.788
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.190	187.251
Totale crediti verso clienti	134.190	187.251
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.500	161.210
Totale crediti verso imprese collegate	171.500	161.210
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.518	10.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.952	11.952
Totale crediti tributari	28.470	22.699
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	968.133	967.798
Totale crediti verso altri	968.133	967.798
Totale crediti	1.302.293	1.338.958
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	564.275	548.829
3) danaro e valori in cassa	193	276
Totale disponibilità liquide	564.468	549.105
Totale attivo circolante (C)	1.866.761	1.888.063
D) Ratei e risconti	144	223
Totale attivo	7.555.515	7.588.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.264.152	4.264.152

V - Riserve statutarie	377.014	377.014
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	48.011	48.011
Totale altre riserve	48.011	48.011
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	172.502	208.516
Totale patrimonio netto	4.861.679	4.897.693
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.058	1.935
Totale fondi per rischi ed oneri	2.058	1.935
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.595.764	2.595.764
Totale debiti verso altri finanziatori	2.595.764	2.595.764
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.997	10.826
Totale debiti verso fornitori	15.997	10.826
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	368	1.537
Totale debiti tributari	368	1.537
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	389	1.109
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389	1.109
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.205	74.205
Totale altri debiti	74.205	74.205
Totale debiti	2.686.723	2.683.441
E) Ratei e risconti	5.055	5.005
Totale passivo	7.555.515	7.588.074

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	80.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.645	37.482
Totale altri ricavi e proventi	37.645	37.482
Totale valore della produzione	37.645	117.482
B) Costi della produzione		
7) per servizi	20.787	31.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.178	11.287
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	690	952
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.868	12.239
14) oneri diversi di gestione	769	1.918
Totale costi della produzione	33.424	45.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.221	71.956
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	171.500	161.210
Totale proventi da partecipazioni	171.500	161.210
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	6
Totale proventi diversi dai precedenti	4	6
Totale altri proventi finanziari	4	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	171.504	161.216
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	175.725	233.172
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.100	24.492
imposte differite e anticipate	123	164
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.223	24.656
21) Utile (perdita) dell'esercizio	172.502	208.516

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	172.502	208.516
Imposte sul reddito	3.223	24.656
Interessi passivi/(attivi)	(4)	(6)
(Dividendi)	(171.500)	(161.210)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.221	71.956
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	690	952
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.178	11.287
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.868	12.239
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.089	84.195
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	53.061	(22.283)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.171	(6.764)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	79	(10)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	50	5.005
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(16.396)	(1.830)
Totale variazioni del capitale circolante netto	41.965	(25.882)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	58.054	58.313
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4	6
(Imposte sul reddito pagate)	(9.796)	(35.107)
Dividendi incassati	161.210	128.825
Altri incassi/(pagamenti)	14.407	35.050
Totale altre rettifiche	165.825	128.774
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	223.879	187.087
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(208.516)	(271.849)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(208.516)	(271.849)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.363	(84.762)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	548.829	633.553
Danaro e valori in cassa	276	314
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	549.105	633.867
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	564.275	548.829
Danaro e valori in cassa	193	276
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	564.468	549.105

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tutte le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio. In particolare, infine, si precisa che non sono state sostenute spese per manutenzioni straordinarie.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per quanto riguarda i cespiti affidati in concessione ad uso gratuito al gestore del S.I.I. non si è proceduto all'ammortamento come da legge regionale n. 13 del 20/01/1997 art. 2 comma b).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Fabbricati 3%

Automezzi 25%

Attrezzi ed attrezzature d'impianto per servizio commerciale 10%

Mobili ed arredi d'ufficio 12%

Macchine d'ufficio e macchine elettroniche 20%

Impianti specifici 10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso consistenti in attrezzature di ricambio sono ammortizzate a decorrere dall'esercizio in cui le stesse sono messe in uso..

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il consorzio detiene una partecipazione al 49% nella società collegata Aida Ambiente S.r.l. (euro 49.000,00). La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti, più precisamente cauzioni attive, sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.673.849; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.035.862

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	635.322	6.962.629	904.782	168.600	18.645	8.689.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.117	2.014.034	735.063	139.599	-	3.040.813
Valore di bilancio	483.205	4.948.595	169.719	29.001	18.645	5.649.165
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	5.802	4.632	109	635	-	11.178
Totale variazioni	(5.802)	(4.632)	(109)	(635)	-	(11.178)
Valore di fine esercizio						
Costo	635.322	6.962.629	904.782	168.600	18.645	8.689.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.920	2.018.665	735.172	140.234	-	3.051.991
Valore di bilancio	477.402	4.943.964	169.610	28.366	18.645	5.637.987

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	49.000	49.000
Valore di bilancio	49.000	49.000
Valore di fine esercizio		
Costo	49.000	49.000
Valore di bilancio	49.000	49.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.623	1.623	1.623
Totale crediti immobilizzati	1.623	1.623	1.623

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati sono desunti dal bilancio al 31/12/2016.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AIDA Ambiente S.r.l.	Pianezza (TO)	09909860018	100.000	397.350	870.365	426.479	49,00%	49.000
Totale								49.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale, considerato in modo indistinto.

Con riferimento ai crediti sorti nel corso dell'esercizio in commento, precisiamo che essi non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato dal momento che la sua osservanza non risulta avere effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. In conformità con quanto previsto dai nuovi OIC, anche i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero le operazioni poste in essere in data precedente al 1° gennaio 2016 sono state valutate secondo il valore presumibile di realizzazione.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine d'incasso per i quali si renda opportuna la loro attualizzazione in base ai tassi correnti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	187.251	(53.061)	134.190	134.190	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	161.210	10.290	171.500	171.500	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.699	5.771	28.470	16.518	11.952
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	967.798	335	968.133	968.133	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.338.958	(36.665)	1.302.293	1.290.341	11.952

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	548.829	15.446	564.275
Denaro e altri valori in cassa	276	(83)	193
Totale disponibilità liquide	549.105	15.363	564.468

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	223	(79)	144
Totale ratei e risconti attivi	223	(79)	144

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	4.264.152	-			4.264.152
Riserve statutarie	377.014	-			377.014
Altre riserve					
Varie altre riserve	48.011	-			48.011
Totale altre riserve	48.011	-			48.011
Utile (perdita) dell'esercizio	208.516	(208.516)		172.502	172.502
Totale patrimonio netto	4.897.693	(208.516)		172.502	4.861.679

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.264.152	Capitale	
Riserve statutarie	377.014	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	48.011	Utili	B
Totale altre riserve	48.011		
Totale	4.689.177		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.935	1.935

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.058	-
Utilizzo nell'esercizio	1.935	-
Totale variazioni	123	-
Valore di fine esercizio	2.058	2.058

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nel corso dell'esercizio in commento, precisiamo che essi non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato dal momento che le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risultano di scarso rilievo. In conformità con quanto previsto dai nuovi OIC, anche i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero le operazioni poste in essere in data precedente al 1° gennaio 2016 sono state valutate al loro valore nominale.

Non vi sono debiti che presentano un differimento contrattuale del termine d'incasso per i quali si renda opportuna la loro attualizzazione in base ai tassi correnti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Con riferimenti ai debiti verso altri finanziatori (debiti per mutui verso la Cassa Depositi Prestiti) Vi precisiamo che essi sono iscritti con valore nominale al 1° gennaio 2010, in quanto si è ritenuto opportuno non azzerare tale posta in via definitiva per possibili ulteriori modifiche decisionali degli enti subentranti ATO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.595.764	-	2.595.764	-	2.595.764
Debiti verso fornitori	10.826	5.171	15.997	15.997	-
Debiti tributari	1.537	(1.169)	368	368	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.109	(720)	389	389	-
Altri debiti	74.205	-	74.205	74.205	-
Totale debiti	2.683.441	3.282	2.686.723	90.959	2.595.764

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.005	50	5.055
Totale ratei e risconti passivi	5.005	50	5.055

I risconti passivi sono relativi alla quota del canone di affitto dei terreni imputabile all'esercizio successivo..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	8.575
Differenze temporanee nette	8.575
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.935
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	123
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.058

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quota tassabile dividendi non percepiti	8.061	514	8.575	24,00%	2.058

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	1.620

La società ha deliberato compensi a favore dell'Organo amministrativo per complessivi € 1.620, come da delibera dell'Assemblea Consorziale del giorno 16 dicembre 2008 n. 3 e non è presente l'Organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.560
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.560

Il compenso spettante al revisore, di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, è stato determinato con delibera dell'Assemblea Consorziale del giorno 28 ottobre 2015 n. 4.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti con la parte correlata AIDA Ambiente S.r.l. sono da ritenersi conclusi a normali condizioni di mercato sia sotto l'aspetto dei prezzi praticati sia con le tempistiche di pagamento adottate. Si dà inoltre atto che i medesimi rapporti sono realizzati sulla base di regole che ne consentono la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di distribuire ai soci quale dividendo l'intero utile d'esercizio di € 172.502

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

In originale firmato dal Direttore Simona Russo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Si precisa che compete agli Amministratori della Vostra Società la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e della correttezza delle informazioni in esso contenute, nonché dell'integrità del patrimonio sociale, dell'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo-contabile, anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili e della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

E' dello scrivente la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. E' stata svolta la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010.



L'obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi



probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa dallo scrivente in data 15/05/2017

Giudizio

A giudizio dello scrivente, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di esercizio e il risultato economico dell'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e), del DLgs. 39/2010. al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete



agli Amministratori dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente, con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente al 31 dicembre 2017. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente al 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Le adunanze del Consiglio di Amministrazione, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori e dai funzionari dell'Azienda sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
- Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione hanno indicato e illustrato in maniera adeguata le principali operazioni effettuate, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici con le parti correlate.
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, in merito al quale riferisco quanto segue:

- che lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 172.502 e si riassume nei seguenti valori:

-Attività	Euro	7.555.515
Passività	Euro	(2.693.836)
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	(4.689.177)
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	172.502

- Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

A) Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	37.645
B) Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(33.424)
Differenza	Euro	4.221
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	(171.504)
Risultato prima delle imposte	Euro	175.725
Imposte sul reddito	Euro	(3.223)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	172.502

Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Pianezza 18 maggio 2018

Il Revisore Unico
dott. Michele Colasanto

AZIENDA INTERCOMUNALE
DIFESA AMBIENTE
A.I.D.A. - PIANEZZA

Arrivato il 23 MAG 2018

Prot. n° 46